

Senonchè il Ministero, e per esso l'autorevole e dotto artefice del progetto di legge, l'onorevole Acerbo, osserva che la Milizia della sicurezza nazionale non è permanentemente in servizio, quindi essa rientrerebbe in una specie di zona grigia fra militare e non militare.

L'osservazione dell'onorevole Acerbo colpisce in pieno la maggioranza della Commissione la quale ha detto: noi non vogliamo interpretare una disposizione per sè chiara.

Dinanzi alla Milizia nazionale ci troviamo dinanzi ad una figura nuova e se è vero che ci sono dei magistrati per interpretare le leggi sarebbe però ridicolo fabbricare delle leggi oscure per dar lavoro ai magistrati.

Ma tornando al merito della questione, se valga il valore della disciplina militare a togliere la capacità elettorale ai militi della milizia volontaria per la sicurezza nazionale, si risponderà, mi pare, decisamente.

E quando i militi non sono in servizio, in effettivo servizio, mobilitati, come si voglia dire, essi sono tenuti, sono vincolati dalla disciplina militare, anzi da quella specialmente severa disciplina militare, che li regge? Non credo che il Ministero, non credo che i suoi fautori, non credo che il suo Partito, possano negare che anche negli intervalli fra un bando e l'altro i militi della milizia volontaria per la sicurezza nazionale sono energicamente serrati nelle disposizioni della più rigorosa disciplina civile e militare che li riguarda. E se così è, se queste constatazioni di fatto sono esatte, allora non mi pare che vi possa essere dubbio di sorta.

I militi della milizia volontaria per la sicurezza nazionale siccome in effettivo servizio sono militari nell'esercizio della loro funzione militare, ma siccome sono militari soggetti al vincolo della disciplina militare, anche negli intervalli tra i bandi, non potranno votare.

Onde io potrei essere d'accordo con le osservazioni dell'onorevole Modigliani, circa la superfluità dell'emendamento aggiuntivo dell'onorevole Lazzari, ma non posso associarmi allo stesso onorevole Modigliani quando egli viene a dire che la disposizione non necessita di chiarimento, perchè la questione necessita assolutamente di chiarimento, data la figura speciale della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale. Voterò quindi a favore dell'emendamento dell'onorevole Lazzari.

TERZAGHI, *della Commissione*. Questa discussione ha dimostrato l'inutilità di se

medesima, perchè dopo una oretta circa di discussione, e dopo la presentazione di parecchi emendamenti, ci siamo accorti che ancora non si è trovata una formula per uscire dalla situazione in cui la Camera si è messa.

ZANARDI. È difficile !...

TERZAGHI, *della Commissione*. Appunto... Io credo che la questione debba essere posta così: o coloro i quali hanno fatto dei rilievi intorno a questa faccenda della milizia nazionale intendono di fare in questo momento e in questo punto una questione politica...

Voci. No! no!

TERZAGHI, *della Commissione*. ...o intendono soltanto fare una questione tecnica. (*Commenti*).

Lasciate dire. Perchè, se è una questione tecnica, allora voi comprendete che lo stesso sforzo di cercare una via d'uscita per non trovarla, deve, secondo voi, far rinunciare alla Camera a un'ulteriore discussione.

Per esempio, l'unica proposta concreta e apprezzabile, è stata quella dell'onorevole Modigliani, proposta concreta e apprezzabile che però è vana nella sua sostanza, perchè, quando l'onorevole Modigliani dice per risolvere questa questione: io propongo che il Governo ci dica fin da ora di quanti uomini può aver bisogno eventualmente per il giorno delle elezioni...

MODIGLIANI. No! No!... Allora ce lo dirà...

TERZAGHI, *della Commissione*. Se non oggi, lo dirà allora. È lo stesso !...

Dunque, l'onorevole Modigliani dice: io propongo che il Governo ci dica 10 giorni prima delle elezioni di quanti uomini presume di aver bisogno il giorno delle elezioni.

L'onorevole Modigliani faceva anche una cifra, e diceva: supponiamo 50 mila uomini. Ma se poi il Governo nel giorno delle elezioni non ha bisogno di nessuno, 50 mila persone vengono artificiosamente frodate del diritto di votare! (*Commenti*).

È così. Quindi, bisogna riportarsi alla natura e all'origine, alla ragione, al fondamento della milizia nazionale.

La milizia nazionale è un corpo essenzialmente volontario a disposizione — dice il decreto-legge — del presidente del Consiglio.

ZIRARDINI. ...di Dio !...

TERZAGHI, *della Commissione*. Un momento, è agli ordini di Dio, ma è a disposizione del presidente del Consiglio! (*ilarità*).